



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 1 del 07/01/2016

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2015, n. 14

Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti. Ciclo integrato dei rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale di Brindisi.

PREMESSO CHE:

Con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n.12 del 4.12.2015 veniva ordinato, tra l'altro:

- alla ditta Nubile srl di assicurare, entro e non oltre il giorno 15 dicembre 2015, lo smaltimento di tutti i rifiuti presenti presso l'impianto di trattamento di Brindisi. Tale attività è da intendersi riferita sia ai rifiuti urbani, trattati e non, presenti nell'impianto che il percolato ed ogni altra tipologia di rifiuto presente presso l'area di impianto;
- alla ditta Formica Ambiente di assicurare lo smaltimento, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino al 15 dicembre p.v., dei rifiuti urbani, trattati e non, presenti nell'impianto;
- il subentro di AMIU Puglia nella gestione del complesso impiantistico, costituito da impianto di trattamento e discarica, a far data dal 16 dicembre 2015.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n.97177 del 15.12.15 il Comune di Brindisi ha riferito criticità in ordine allo svuotamento dei rifiuti dall'impianto di Brindisi da parte della ditta Nubile;
- in data 16.12.2015 si è svolto un sopralluogo, alla presenza della struttura commissariale, del Comune di Brindisi e di rappresentanti di Nubile ed AMIU Puglia, presso l'impianto di trattamento dei rifiuti urbani sito in Brindisi, alla via per Pandi, durante il quale si è constatato che lo svuotamento dei rifiuti urbani e non, di cui all'Ordinanza n.12/15 sopra citata, non era stato completato. La ditta Nubile, in detta sede, ha chiesto di poter disporre di ulteriori 7 giorni per completare tali attività;
- con nota del 18.12.15 la ditta Nubile ha comunicato che in data 19.12.15 avrebbe consegnato le chiavi dell'impianto in questione, cessando anche la custodia dell'impianto;
- con nota n.98563 del 21.12.15 il Comune di Brindisi comunicava di aver effettuato un sopralluogo alla presenza della Polizia Municipale nel corso del quale era stata verificata la presenza di ingenti quantità di rifiuto tal quale che sta determinando grave pericolo di natura sanitaria ed ambientale, oltre che potenziale rischio di incendio accidentale o doloso;
- in data 21.12.2015 si è svolto un ulteriore sopralluogo, alla presenza della struttura commissariale, del Comune di Brindisi e di rappresentanti di Nubile ed AMIU Puglia, presso l'impianto di trattamento dei rifiuti urbani sito in Brindisi, alla via per Pandi, durante il quale si è constatato il perdurare della situazione di criticità, già acclarata dal Comune nel corso del sopralluogo mattutino;
- che il subentro da parte di AMIU Puglia non si è concretizzato alla data del 16.12.15 per le inadempienze della ditta Nubile come sopra rappresentate.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- con nota prot. n.33085/II del 04.12.15, AMIU Puglia rappresenta l'assoluta impossibilità ad assumere la custodia della discarica;
- nel corso della riunione dei Sindaci dell'OGA tenutasi in Provincia di Brindisi il 17.12.15 è stato stabilito di dare mandato al Comune di Brindisi di assicurare la vigilanza della discarica ripartendo i costi in maniera percentuale tra tutti i Comuni facenti parte dell'OGA.

CONSIDERATO INFINE CHE:

- con nota prot. n.72766 del 11.12.15, ARPA Puglia segnalava la presenza di IPA nelle acque di falda prelevate presso il sito Formica e rappresentava la necessità di ulteriori valutazioni igienico, sanitarie ed ambientali rispetto a quelle già esposte nel corso della riunione del 04.12.15 inerente lo smaltimento dei rifiuti urbani presso il sito di discarica Formica Ambiente;
- con nota prot. n.12097 del 15.12.15, la struttura commissariale dell'OGA, in ragione di quanto richiesto da ARPA, convocava un tavolo tecnico tra Enti;
- in data 21.12.15 si teneva la riunione di cui al punto precedente nel corso della quale ARPA riferiva di aver eseguito nuovi e successivi campionamenti presso il sito di discarica Formica Ambiente che non hanno dato evidenza dei superamenti dei limiti di legge per gli IPA. Alla luce di ciò, ARPA ritiene superate le criticità di cui alla precedente nota prot. n.72766 di cui sopra, nei termini sostanziali di poter consentire il prosieguo dei conferimenti disposti con l'Ordinanza n.12/2015, e che, tuttavia, in considerazione delle criticità già rilevate complessivamente nell'area, ritiene necessario porre ulteriori prescrizioni di monitoraggio, come dettagliate nel verbale della riunione del 21.12.15, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;
- in data 23.12.2015 ASL con nota prot. n. 79071, ha espresso parere favorevole al conferimento temporaneo dei rifiuti, trattati e non, presso la discarica Formica Ambiente; ciò nell'ottica di salvaguardia della salute pubblica, con l'obiettivo primario di scongiurare la formazione di cumuli di rifiuti nelle vie urbane.

RILEVATO CHE:

- le criticità relative al corretto ciclo di gestione dei rifiuti urbani in provincia di Brindisi hanno assunto contorni emergenziali a seguito della mancata ottemperanza da parte di Nubile all'Ordinanza del Presidente della Regione n.12/2015 nella parte relativa allo smaltimento di tutti i rifiuti, urbani e non, presenti presso l'impianto di Brindisi;
- risulta necessario provvedere, con la massima urgenza, ad effettuare le attività di smaltimento dei rifiuti presenti nell'area di impianto, al fine di evitare l'insorgenza di criticità igienico - sanitarie, scongiurare il rischio di incendio e consentire l'immediato ripristino delle condizioni di esercizio dell'impianto in parola, ordinando ad AMIU Puglia, soggetto subentrante ai sensi dell'Ordinanza n.12/2015, di provvedere in merito, ai sensi di legge, previa analisi e caratterizzazione dei rifiuti presenti;
- risulta possibile, alla luce degli approfondimenti condotti, proseguire lo smaltimento dei rifiuti di cui che trattasi presso la discarica di rifiuti speciali non pericolosi Formica Ambiente;
- risulta necessario assicurare la sorveglianza della discarica di Autigno, affidando al Comune, nell'attuale fase, tale attività, così come stabilito in sede di assemblea dei Sindaci dell'OGA del 17.12.15.

VISTI gli esiti degli incontri del 01 e del 04 dicembre 2015, durante i quali è emersa la necessità di assicurare le seguenti iniziative, da attuare complessivamente al fine di ristabilire una ordinaria gestione dei rifiuti in provincia di Brindisi:

VISTI i pareri degli Organi tecnici e tecnico sanitari locali, acquisiti ai sensi dell'art.191 c.3 del D.lgs.152/06 e s.m.i., allegati alla presente Ordinanza per farne parte integrante.

RILEVATO che l'impianto di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati di Brindisi rappresenta un tassello imprescindibile ad assicurare la corretta gestione dei rifiuti all'interno del bacino di competenza e che,

allo stato, non esistono valide alternative al trattamento preliminare in detto impianto. Alla luce di tale considerazione, l'eventuale chiusura dello stesso a tempo indeterminato determinerebbe criticità sotto il profilo igienico-sanitario.

RITENUTO indispensabile assicurare la chiusura del ciclo per i rifiuti urbani indifferenziati nell'Ambito Territoriale Ottimale di Brindisi scongiurando il perdurare di situazioni di rischio igienico-sanitario che si stanno verificando a seguito del mancato smaltimento dei rifiuti urbani e non presenti presso l'impianto complesso di Brindisi.

VISTO l'art. 191 del D.lgs. 152/2006 che prevede che il Presidente della Giunta Regionale possa emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

RICONOSCIUTA la sussistenza di obiettive ragioni di necessità e di urgenza di adottare una ordinanza contingibile ed urgente, ricorrendo in via temporanea a speciali forme di gestione dei rifiuti, per garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Vista la deliberazione di giunta Regionale n. 1736/2015

Tutto quanto su premesso, ai sensi dell'art. 191 del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

ORDINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Ad AMIU Puglia di:

- provvedere, nel rispetto della normativa, allo smaltimento di tutti i rifiuti urbani, trattati e non, presenti nell'area di impianto di trattamento di Brindisi, alla via per Pandi, conferendo gli stessi presso la discarica di rifiuti speciali non pericolosi Formica Ambiente, previa analisi e caratterizzazione dei rifiuti ivi presenti ai sensi di legge. Le attività di caratterizzazione dovranno essere avviate entro 5 giorni dalla notifica della presente Ordinanza. Lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere assicurato entro 5 giorni dal completamento delle attività di caratterizzazione. L'onere economico di tale attività sarà posto in solido in capo ai Comuni dell'OGA interessati;
- provvedere, altresì, nel rispetto della normativa ed entro il termine di 30 giorni, allo smaltimento di tutti i rifiuti speciali presenti nell'area di impianto di trattamento di Brindisi, alla via per Pandi, conferendo gli stessi presso siti idonei ed all'uopo autorizzati.
- subentrare alla gestione dell'impianto di biostabilizzazione al completamento delle attività di smaltimento di tutti i rifiuti presenti nell'area di impianto;

2. Al Comune di Brindisi di provvedere alla sorveglianza della discarica di rifiuti urbani di Autigno, fino a nuova disposizione ed a quella dell'impianto di trattamento sito in via per Pandi sino al subentro da parte di AMIU Puglia;

3. Al gestore della discarica per rifiuti speciali non pericolosi Formica Ambiente:

- di assicurare lo smaltimento, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino a completamento delle operazioni, dei rifiuti urbani trattati presenti presso l'impianto di Brindisi;
- di assicurare lo smaltimento, anche eventualmente in deroga ai valori di DOC e IRD, fino a completamento delle operazioni, dei rifiuti urbani indifferenziati non trattati stoccati presso l'impianto di Brindisi, previa triturazione degli stessi da effettuarsi in discarica a cura della ditta Formica;
- di attenersi alle ulteriori prescrizioni emerse nel corso dell'incontro del 21.12.15, come da verbale

allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

4. Relativamente ai rifiuti presenti nell'impianto di via per Pandi alla data di emissione della presente Ordinanza, di autorizzare i Comuni conferitori al deposito preliminare di rifiuti, di cui al punto D15 dell'Allegato B alla parte quarta del decreto 152/06 e smi, per il periodo indicato nei punti sub 1 e 3.

5. Resta fermo quanto stabilito con Ordinanza n.12/2015.

Elenco allegati:

- Verbale riunione del 21.12.2015;
- Parere Asl trasmesso con nota prot. n. 79071 del 23.12.2015.

Si notifica il presente provvedimento a:

OGA BR, Provincia di Brindisi, Comuni della Provincia di Brindisi, Nubile srl, Formica Ambiente, AMIU Puglia, Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, Sezione Rischio Industriale della Regione Puglia, Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione della Regione Puglia, ARPA Puglia Direzione Scientifica, ARPA Puglia DAP di Brindisi, ASL Brindisi Dipartimento di Prevenzione, Prefetto di Brindisi, Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile; Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare; Ministero della Salute; al Ministero dello Sviluppo Economico.

Si demanda ai Comuni la notifica della presente Ordinanza alle Ditte che effettuano il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Il Presidente della Regione Puglia
Michele Emiliano